Donne e vincenti

Autore: Aurora Nicosia

Fonte: Città Nuova

La Fondazione Cannavò celebra i 150 dell'unità d'Italia con una mostra dedicata alle imprese sportive delle nostre campionesse

Non c'è solo **Federica Pellegrini** nell'olimpo delle donne che hanno dato lustro all'Italia dello sport. Le imprese della nuotatrice che ai mondiali in corso a Shanghai ha vinto l'oro nei 200 e nei 400 stile libero, sono solo le ultime di una lunga serie di successi che da **Ondina Valla**, primo oro olimpico femminile a Berlino negli 80 ostacoli, passando per **Sara Simeoni**, due volte primatista del mondo del salto in alto e **Novella Calligaris**, la prima campionessa dell'Italia del nuoto, arrivano più di recente a **Manuela Di Centa**, **Stefania Belmondo** e **Deborah Compagnoni**, campionesse dello sci, all'intramontabile canoista **Josefa Idem**, a **Fiona May**, saltatrice in lungo.

Una varietà di vittorie conquistate nelle diverse discipline, come nella scherma con **Giovanna Trillini** e **Valentina Vezzali**, nella vela con **Alessandra Sensini**, nel tennis con la "leonessa", **Francesca Schiavone**, dal trampolino con **Tania Cagnotto** e in vasca, appunto, con la Pellegrini.

A queste e ad altre campionesse di ogni disciplina sportiva è dedicata la mostra "Donna è sport", organizzata dalla Fondazione Candido Cannavò con la *Gazzetta dello sport*, allestita dal 10 giugno al 25 settembre al Museo del Risorgimento di Milano, con ingresso gratuito: una storia dell'Italia sportiva femminile nei 150 anni dell'unità del Paese.